

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI, FORESTALI e ITTICHE	
Servizio biodiversità	biodiversita@regione.fvg.it biodiversita@certregione.fvg.it tel + 39 0432 555 592 fax + 39 0432 555 140 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Decreto Servizio Biodiversità (pratica VDS003_19)

Servizio biodiversità

DPR 357/97 art. 5. Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014. Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Intervento/Attività: "Installazione di un impianto di comunicazione elettroniche a servizio della rete EOLO Spa"

Proponente: Eolo S.p.A.

Comune: Gemona del F.

Il Direttore del Servizio biodiversità

Vista la direttiva del Consiglio 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

Visto in particolare l'articolo 6, paragrafo 3 della suddetta direttiva 92/43/CEE, il quale prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, deve essere sottoposto a valutazione d'incidenza, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE;

Visto in particolare l'articolo 5 del suddetto DPR 357/1997, disciplinante la valutazione d'incidenza;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 recante indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni recante il *Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali*;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1363 del 23 luglio 2018, di approvazione dell'articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e dell'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle

Direzioni centrali e degli Enti regionali e assetto delle posizioni organizzative, come da ultimo modificata con deliberazione della Giunta regionale n. 1568 del 24 agosto 2018;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1575 del 24 agosto 2018 che ha disposto il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, in capo al dirigente del ruolo unico regionale dott. for. Luciano Sulli;

Vista l'istanza di verifica di significatività dell'incidenza presentata da Eolo Spa, via Gran San Bernardo, 12 21052- Busto Arsizio (VA) con nota protocollata con il numero 2019./746 AGFOR del 07/01/2019

Constatato che le aree interessate dall'intervento in oggetto risultano interne della ZSC "Laghetto Minisini e Rivoli Bianchi IT3320013Natura 2000";

Vista la relazione tecnico illustrativa del Servizio biodiversità di data 06/02/2019 in cui, si stabiliscono delle condizioni per l'esecuzione dell'intervento al fine di evitare danni o perturbazioni ad un habitat prativo di interesse comunitario ed ad una specie ornitica (Gufo reale) di interesse comunitario;

Visto che, pertanto, secondo la predetta relazione tecnico illustrativa, è possibile concludere in maniera oggettiva che è improbabile che si producano effetti significativi sul sito Natura 2000 se vengono rispettate le indicazioni contenute nell'istanza presentata da Eolo Spa, via Gran San Bernardo, 12 21052- Busto Arsizio (VA) con nota protocollata con il numero 2019/746 AGFOR del 07/01/2019 e nel rispetto delle seguenti ulteriori condizioni:

1. è necessario provvedere all'attenta pianificazione dello spostamento dei mezzi e della movimentazione dei materiali, affinché questi non abbiano ad interessare in nessun modo l'habitat prativo Natura 2.000 (cod. 6510) adiacente al traliccio;
2. assenza di scavi;
3. installazione delle antenne e delle parabole senza l'ausilio di mezzi aerei;
4. breve durata dell'intervento (3-4 gg);

e per gli aspetti di competenza della scrivente Servizio, si può procedere con la realizzazione dell'intervento in oggetto;

Decreta

1. L'intervento: "Installazione di un impianto di comunicazione elettroniche a servizio della rete EOLO Spa" non determina un'incidenza significativa sul sito Lago Minisini e Rivoli Bianchi IT3320013Natura 2000 tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo, se vengono rispettate le indicazioni contenute nell'istanza presentata da da Eolo Spa, via Gran San Bernardo, 12 21052- Busto Arsizio (VA) con nota protocollata con il numero 2019./746 AGFOR del 07/01/2019 e nel rispetto delle seguenti ulteriori condizioni:
 - è necessario provvedere all'attenta pianificazione dello spostamento dei mezzi e della movimentazione dei materiali, affinché questi non abbiano ad interessare l'habitat prativo Natura 2.000 (cod. 6510) adiacente al traliccio;
 - assenza di scavi;
 - installazione delle antenne e delle parabole senza l'ausilio di mezzi aerei;
 - breve durata dell'intervento (3-4 gg);
2. L'intervento: "Installazione di un impianto di comunicazione elettroniche a servizio della rete EOLO Spa" proposta da Eolo Spa, via Gran San Bernardo, 12 21052- Busto Arsizio (VA) non necessita di valutazione d'incidenza appropriata e, per gli aspetti di competenza dello scrivente Servizio, può essere realizzato.

Il presente provvedimento è rilasciato fatti salvi eventuali atti di assenso comunque denominati previsti dalle altre discipline di settore.

Il presente provvedimento è notificato al proponente e viene trasmesso, ai sensi dell'allegato B della delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.

Il presente provvedimento può essere oggetto di impugnazione con ricorso giurisdizionale al T.A.R. Friuli Venezia Giulia o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data della notifica.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

- Dott. For. Luciano Sulli -

Documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

LuTa